

SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO RELIGIOSE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 1226 DEL 14/12/2021, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 3 IV SERIE SPECIALE DEL 11/01/2022

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 1226 del 14 dicembre 2021, si è riunita in prima seduta il giorno 28 aprile 2022, alle ore 16, avvalendosi della piattaforma Teams, ed ha designato quale Presidente il prof. Paolo Eleuteri e quale Segretario il prof. Neil Harris; in tale seduta ha preso atto dei criteri per selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 11 maggio, alle ore 14, avvalendosi della piattaforma Teams, per la valutazione comparativa; in tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi. La Commissione ha valutato approfonditamente la carriera accademica e le pubblicazioni presentate dalla candidata Laura Pani.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, considera la prof.ssa Pani, Laura, altamente qualificata a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari.

Data, 11 maggio 2022

Prof. Paolo Eleuteri, presidente

Prof. Marco Corsi, componente

Prof. Neil Harris, segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO RELIGIOSE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 1226 DEL 14/12/2021, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 3 IV SERIE SPECIALE DEL 11/01/2022

### **ALLEGATO 1) al Verbale 1): CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati. La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) la commissione non si avvale degli indicatori riferiti all'"impact factor" e criteri analoghi per la scarsa pertinenza con il settore umanistico in questione.

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 15 (quindici). Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data, 28 aprile 2022

Prof. Paolo Eleuteri, presidente  
Prof. Marco Cursi, componente  
Prof. Neil Harris, segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO RELIGIOSE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 1226 DEL 14/12/2021, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 3 IV SERIE SPECIALE DEL 11/01/2022

**ALLEGATO A al Verbale 2)**  
**Valutazione**

La commissione esprime il seguente giudizio collegiale sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica della candidata: **PANI, Laura**

L'attività scientifica della candidata ha dato luogo ad una ricca produzione costituita da cataloghi di manoscritti, edizioni di fonti documentarie e articoli pubblicati in riviste di rilievo nazionale e internazionale e in atti di convegno, e appare connotata da spiccati interessi tematici e da notevole originalità. Le pubblicazioni presentate dalla candidata privilegiano alcuni poli di interesse: la tradizione manoscritta dell'*Historia Langobardorum* di Paolo Diacono, indagata attraverso un esaustivo censimento, che integra e sostituisce quello realizzato da Waitz per l'edizione critica dei *Monumenta Germaniae Historica* (n° 1) e tramite una ricerca su un gruppo di testimoni dei secoli XI-XV prodotti o circolanti in monasteri e cattedrali dell'area anglo-normanna (n° 13). La scrittura di Giovanni Boccaccio, studiata attraverso due contributi in cui si dà notizia dell'identificazione di un codice dell'*Historia Langobardorum* di mano del Certaldese conservato presso la British Library di Londra, proponendo un'accurata analisi paleografica, soffermandosi sulla natura del rimaneggiamento testuale e tratteggiando la più antica storia dell'autografo boccacciano, che originariamente faceva corpo unico con i Ricc. 627 e 2795<sup>VI</sup> (n° 7 e 8). La produzione e circolazione di manoscritti nell'alto medioevo, con particolare attenzione all'abbazia di Reichenau (n° 2) e al patriarcato di Aquileia (n° 5), cui si attribuisce una serie di manoscritti, ricostruendo i movimenti di uomini e manoscritti nel Friuli del sec. IX e delineando la storia di alcune biblioteche. La produzione e circolazione di codici in aree urbane tra il IX e l'XI secolo, mediante uno studio fondato sull'esame di antichi inventari di chiese cattedrali (n° 9) e un saggio che propone una riflessione sulle modalità di identificazione di scriventi laici attivi in un periodo compreso entro la fine del sec. XI (n° 15). L'alfabetismo e la cultura scritta nel basso Medioevo, attraverso lo studio delle tipologie grafiche di oltre 260 registrazioni contenute nell'obituario dei Fabbri della Confraternita udinese di San Nicolò, riguardanti un periodo esteso tra i secoli XIV e XVI (n° 10). La corsività nel mondo contemporaneo, mediante un'indagine sulle origini del carattere corsivo attualmente insegnato nelle scuole elementari nella prospettiva diacronica della storia della scrittura (n° 6). In tutti gli scritti della candidata si nota l'eccellenza e l'esaustività della gestione delle fonti secondarie, nonché le competenze la letteratura critica in altre lingue.

La commissione valuta quindi positivamente i caratteri di originalità, innovatività, rigore, ricaduta nella comunità scientifica della produzione esaminata e la sua piena congruenza con il profilo di ruolo e di settore disciplinare in oggetto.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata ha tenuto più corsi nell'ambito della paleografia e del libro manoscritto presso l'Università degli studi di Udine a partire dalla sua assunzione come ricercatrice nel 1994 e il successivo passaggio ad associato nel 2007. Il componente interno della commissione testimonia che la didattica della candidata è sempre stata condotta con rigore ed impegno e da parte degli studenti ha riscosso molti apprezzamenti, come d'altra parte si constata dal lungo elenco delle tesi di cui è stata relatrice. Si segnala anche l'impegno della candidata, oltre i corsi istituzionali, nella didattica della Scuola superiore dell'ateneo e nell'ambito del dottorato.

All'interno dell'ateneo di Udine la candidata ha coperto ruoli di responsabilità all'interno dei dipartimenti a cui ha afferito, in particolare il ruolo di direttrice vicaria dell'allora Dipartimento di Studi umanistici (DISU, 2012-15), delegato per la didattica del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale (DIUM, 2018-21), e di direttrice vicaria dello stesso DIUM (2021 ad oggi). Si segnalano anche le molte attività di terza missione e di promozione dell'ateneo presso le scuole.

Data, 11 maggio 2022

Prof. Paolo Eleuteri, presidente

Prof. Marco Cursi, componente

Prof. Neil Harris, segretario

